RIST

DELLI QUAT

Degli atti fatti
delle Decime

DALLE

CHE

DELLA CO

Possedono nell'
espressione de'
ze, numero
razze, siti e
delli stessi atti

Quale ricollezione
nato dal Molto
Chiesa Catte
1735.

Con una supplica
Canonici ec.

IN LUG
Nella Stamperia
SUPERIO
Pr

Digitized by Google

RISTRETTO

DELLI QUATTORDICI QUINTERNI

Degli atti fatti per la legittima ricollezione delle Decime percette nell' anno 1734.

DALLE POSSESSIONI

CHE I PADRI

DELLA COMPAGNIA DI GESU'

Poſſiedono nell' Arciveſcovato del Meſſico, con eſpreſſione de' nomi di eſſe, raccolte, ſemenze, numero di Beſtiami grandi e piccoli, razze, ſiti e Cavalcature, ſeguendo l' ordine delli ſteſſi atti.

Quale ricollezione fu fatta da un Commiſſario nominato dal Molto Illuſtre Decano e Capitolo della Chieſa Cattedrale del Meſſico nel fine del 1735. *e principio del* 1736.

Con una ſupplica a S. M. Cattolica, delle dignità, Canonici ec. delle Chieſe del Meſſico.

IN LUGANO, MDCCLX.

Nella Stamperia Privilegiata della SUPREMA SUPERIORITA' ELVETICA nelle Prefetture Italiane.

LE DIGNITA',

CANONICI, PORZIONARJ, MEZZI PORZIONARJ,

E tutti gli altri, che compongono il Capitolo Eccleſiaſtico delle Sante Chieſe Metropolitane del Meſico, e Puebla de los Angeles, come anche in nome delli ſuoi ſuffraganei della nuova Spagna.

A' Piedi di V. M. con il più profondo riſpetto eſpongono, che trovandoſi in pacifico univerſal poſſeſſo di riſcuotere le Decime, che gli appartengono, li PP. della Compagnia di Gesù gli moſſero un lungo, diſpendioſo, e perturbativo litigio, pendente il quale nel Conſiglio dell' Indie in grado di Seconda iſtanza, le Dignità, Canonici, ed altri Eccleſiaſtici colla più fondata ſperanza d' ottenere

l'eſecutoria favorevole, il P. Altamirano della Compagnia di Gesù Procurator Generale delle Provincie dell' Indie per il forte appoggio e ſupremo potere del Reverendiſſimo Padre Franceſco Ravago della medeſima Compagnia ottenne li 9. di Giugno 1750. un Decreto Reale contro detto Poſſeſſo e ſpogliò le Chieſe del Dritto, e poſſeſſo, nel quale ſi trovavano di ricevere dalli Religioſi della Compagnia la Porzione delle Decime, che ſecondo il diritto, e coſtume, che pagano le altre Religioni le quali finora non hanno ottenuta, e molto meno preteſa ſimigliante grazia, con tutto che ciaſcheduna delle medeſime in quelli Regni, e Vigna del Signore e Voſtra Maeſtà ha faticato, e fatica per lo meno tanto, quanto opera la Compagnia, la quale ſola poſſiede più Beni temporali colli ſuoi Religioſi, che tutte le altre, come ſi giuſtifica

ſtifica dall'anneſſo Stato, di modo che ſolamente nelli tre Veſcovati del Meſſico, Puebla de los Angeles, e Vagliadolid di Mechoacan annualmente riſcuotono più d' un milione di peſi ſenza contare gli altri emolumenti incerti: e come che le menzionate Dignità, e Canonici ſon ſicuri, che detta Real grazia delli 9. di Giugno del 1750. è ſubreptizia, e orrettizia per li gran pregiudizj, che gliene derivano di trentamila Peſi annuali, e a V. M. più di cinquanta mila annui per li diritti Reali delle Dogane, Paſſaggi, Movene, e che ſecondo le leggi del Regno potevano, anzi dovevano ſupplicare V. M. dopo d'aver obbedito. Che però gli Oratori ſi fanno coraggio di rappreſentare sì gravi pregiudizj, non oſtante che li PP. della Compagnia perſeguitino, e procurino mandare in malora quanti ſi gli oppongono ſenza riflettere ſe ciò

lo faccino giuſtamente o ingiuſtamente, come è notorio in tutti e due li Mondi, e nell' Indie lo verificano innumerabili eſempj, fra li quali ſi rende molto ſingolare quello del Ven. Illuſtriſs. Sig. D. Giovanni de Palafox, gloria immortale della noſtra Spagna, quale perſeguitarono, e perſeguitano ſolamente, perchè in preciſo obbligo della ſua Dignità, ed in conformità della diſpoſizione de SS. Canoni difeſe la Giuriſdizione, le Decime, e dote della Chieſa Sua Spoſa. Sagra Maeſtà ſe di quì innanzi non ſi rimediano queſti danni, ſe li PP. della Compagnia non oſſervaranno le giuſtiſſime leggi dell' Indie V. M. nelle medeſime reſterà ſolamente con il Dominio diretto, e di ſolo nome; li Miniſtri di Geſù Criſto ſenza alimenti; le Chieſe ſenza mezzi per le ſue Fabbriche, e culto divino; gl'Oſpedali ſenza rendite per ſoſtentare gli

In-

Infermi; li Secolari fedeli Vaſſalli di V. M. impoſſibilitati à pagare li regj diritti, ed à ſoſtentarſi; e li PP. della Compagnia proſeguiranno a farſi Padroni di tutte le loro ſoſtanze, e diritti. Poichè ſe avanti di poſſedere li ottantamile Peſi che ſono compreſi nel Decreto delli 9. Gennaro 1750. pregiudicavano annualmente a V. M. e a queſte Chieſe reſpettivamente, come appariſce dal Piano, che ſi preſenta, che poſſedevano l'anno 1713. trenta Tenute, e nell' anno 1734. che ne aveano 79. avendone acquiſtate 49. nel breve ſpazio di 21. anni, che ſi contano dal 1713. al 1734. contravenendo a ciò che le leggi reali dell'Indie autorizzano con ripetiti ordini da i Signori Re Predeceſſori di V. M. che eſpreſſamente proibiſcono a tutti li Regolari l'acquiſtare Beni ſtabili de' Secolari in queſti Regni, ſe non che colla condizione, che

ſiano ſoggetti a tutti li peſi, a cui di loro natura ſono ſoggetti.

Per il che ſupplicano V. M. le dignità, Canonici, e tutti gli altri Eccleſiaſtici, che ſi degni di ſoſpendere detta real Grazia del 1750. ordinando V. M. che ſi proſeguiſca il Giudizio, e per giuſtizia ſi termini la Cauſa, e che intanto, che ciò ſi conclude ſi mantenga agli Oratori il poſſeſſo, nel quale avanti ſi trovavano di percipire per l'intiero le Decime delli Beni, che poſſiedono li PP. della Compagnia; Parimente ſupplicano V. M. che ordini a tutti li Regolari, e ſpecialmente a quelli della Compagnia di Gesù, che vendino quanto aveſſero fin quì acquiſtato, giacchè per queſto mezzo ceſſano li pregiudizj, che riſente V. M. e non meno queſte Chieſe; il che ſperano dall'accreditata giuſtizia di V. M. per la di cui lunga vita, e ſalute con felicità di

Go-

Governo di tanti vaſti Dominj offeriſcono li di loro Sagrificj, e Orazioni.

IN-

INDICE

De' Libri contenuti nel corpo intitolato: delle cose del Portogallo rapporto a' PP. Gesuiti, con il prezzo di ciascheduno de' medesimi per chi li volessero sepparatamente.

RACCOLTA PRIMA

BReve di N. S. Papa Benedetto XIV. tradotto dall' Originale Latino annesso nell' Opuscolo seguente.

Relazione Breve della Repubblica che i Religiosi Gesuiti delle Provincie di Portogallo, e di Spagna hanno stabilita ne' Dominj Oltramarini delle due Monarchie, e della Guerra, che in esse hanno mossa, e sostenuta contro gli Eserciti Spagnuoli e Portoghesi. Cavata da Registri delle Segretarie de' due respittivi principali Comissarj, e Plenipotenziarj, e da altri documenti autentici, e fedelmente tradotta dall' Idioma Portoghese nell' Italiano. In questa nuova Edizione accresciuta di varj altri documenti, e pregevoli notizie ad esse relative fornita. L. 2:

Riflessioni di un Portoghese sopra il Memoriale presentato da' PP. Gesuiti alla Santità di Clemente XIII. felicemente Regnante. L. 2:

Critica di un Romano alle Riflessioni del Portoghese sopra il memoriale presentato da' PP. Gesuiti alla Santità di Papa Clemente XIII. difesa in una Lettera mandata a Lisbona. L. 3:

RAC-

RACCOLTA SECONDA.

Appendice alle Rifleſſioni del Portogheſe ſul memoriale del P. Generale de'Geſuiti preſentato alla Santità di PP. Clem. XIII. felicemente Regnante, o ſia Riſpoſta dell'Amico di Roma all'Amico di Lisbona. L. 4:

RACCOLTA TERZA.

Riſtretto del Proceſſo, e ſentenza emanata contro gl'Infraſcritti Rei, per l'orrendo aſſaſſinio macchinato, ed eſeguito contra la Sacra Perſona di S. M. F. la notte del giorno 3. Sett. 1758. L. :15

Lettera Circolare di S. M. F. a S. A. R. l'Arciveſcovo di Braga Primate, con cui gli traſmette Copia dell'ordine Regio al Cancellicre del Tribunale delle ſuppliche per il ſequeſtro di tutti i beni ec. del Sommario degli errori empj, e ſedizioſi inſegnati da' medeſimi Geſuiti a'Rei giuſtiziati, e che tentarono anche tra i Popoli di queſti Regni di ſpargere, della Rappreſentanza fatta dal Giudice del Popolo, e della Caſa de'XXIV. in ſeguito del decreto emanato ſin ſotto li 9. Decembre 1759. ed altro concernente il medeſimo Proceſſo. L. 1:

Rifleſſioni de'PP. Geſuiti di Roma ſopra la Sentenza emanata in Lisbona il dì 12. Gennajo 1758. da loro chiamata il Manifeſto di Lisbona: con note ſu queſte Rifleſſioni. L. : 15

Ragguaglio mandato alla Santità di Clemente XIII. da S. M. F. Re di Portogallo con Lettera de'20. Aprile 1759. per informarlo di quan,

quanto hanno operato ne'ſuoi Dominj i Padri Geſuiti. L. 1:

Editto di S. M. F. il Re di Portogallo per cui ſi aboliſcono le Scuole minori de'Geſuiti, e ſi proibiſce il loro metodo d'inſegnare, e ſe ne preſcrive un nuovo. L. : 15

Legge di S. M. F. il Re di Portogallo con cui ſi ordina la proſcrizione, ed eſpulſione de' Religioſi della Compagnia denominata di Gesù da tutti i ſuoi Regni, e Dominj. Coll'Editto del Cardinal Patriarca di Lisbona. L.: 15

Editti e Lettere Paſtorali fatti dai Veſcovi e Capitoli delle Chieſe di Portogallo per ſoſpendere la facoltà di Predicare e Confeſsare a' Religioſi della Compagnia di Gesù. Raccolta prima. L. : 15

Lettera del Capitano Giuſeppe Orebich Raguſeo contenente il Ragguaglio del traſporto di 133. Padri Geſuiti da Lisbona a Cività Vecchia. L. : 5

RACCOLTA QUARTA.

Motivi dell'Accidente di Portogallo. Opera dedicata a tutte le Potenze Secolari, e temporali: *Et nunc Reges intelligite: erudimini qui judicatis terram.* Adeſſo intendetela o Principi, ed ammaeſtratevi, o voi, che ſiete Giudici della Terra. Salmo 2. 8. L. :10

Neomenia Tuba Maxima ec. o ſia Iſtruzione ai Principi circa la Politica dei Padri Geſuiti, con varie ampliſſime note. L. 2:

Riſpoſta Prima d'un Italiano dimorante al ſervizio del Re Fedeliſſimo ad un Prelato della Curia Romana circa le preſenti controverſie

fie della Corte di Portogallo coi PP. Geſuiti. L. 1:10

Riſpoſta ad alcune Lettere ſcritte alcuni giorni addietro, e ſparſe per l'Italia. L. :15

RACCOLTA QUINTA.

Giuſta Idea che ſi deve concepire de' Geſuiti, e i loro veri Caratteri. L. 1:

Riflеſſioni ſu l'attentato comeſſo la notte del giorno 3. Settembre 1758. L. :15

Lettera del Doge della Repubblica degli Apiſti all'Imperador de'Solipſi per chiedergli ſoccorſo in una Guerra che intereſſa le due Nazioni. L. :15

Mondo Geſuitico ſcoperto al Pubblico con la vera, e diſtinta Relazione dell'Arte ſopra fina con cui la Compagnia tende all' Univerſale Monarchia del Mondo. L. 1: 5

Sincerità de'Geſuiti nelle loro diſaprovazioni ſopra il Buſembao. L. :10

RACCOLTA SESTA.

Riſpoſta alla Lettera ſcritta da un Geſuita ſul diſcoprimento della Congiura contro il Re di Portogallo. L. 1:

Lettera Enciclica del Sommo Pontefice Benedetto XIV. diretta all' Aſſemblea Generale del Clero Gallicano, illuſtrata e difeſa contro l' Autore de' dubbj, o queſiti propoſti a' Cardinali, e Teologi della Sacra Congregazione di Propaganda, da Euſebio Eraniſte. L. 2:10

RAC-

RACCOLTA SETTIMA.

Nuove Lettere del Venerabile Monſignor Giovanni di Palafox Veſcovo di Angelopoli ſcritte a' Superiori della Compagnia del Meſſico, tradotte ultimamente dal linguaggio Spagnuolo nell' Italiano colle due Lettere ſcritte dall' iſteſſo Monſignore alla Santità d' Innocenzio X. ſul medeſimo ſoggetto de' PP. Geſuiti. L. 4:

RACCOLTA OTTAVA:

Iſtruzione ai Veſcovi ſopra la loro obbligazione nella ſcelta de' miniſtri da impiegarſi per Predicare, e Confeſſare, accreſciuta di Note, ed Appendice importantiſſime Vol. 2. L. 6:

RACCOLTA NONA.

Storia di D. Bernardino de Cardenas Veſcovo del Paraguai. L. 4:

Storia di D. Filippo Pardo Arciveſcovo di Manile nell' Iſole Filippine. L. 2:

RACCOLTA DECIMA.

Lettera d'un Buon' Amico de' Geſuiti ad un Prelato Palatino. L. :15

Lettera ad una Dama dubbioſa come debba contenerſi nelle correnti emergenze de' Geſuiti. L. :10

Lettera ſeconda ad una Dama dubbioſa ſe debba ritirare i ſuoi Figliuoli dal Collegio de' Geſuiti. L. 1:

Iſtru-

Iſtruzioni Paſtorali degli Arcivescovi, e Vescovi della Francia in difesa della Morale Evangelica contro l'Apologia de' Novelli Casisti tradotta dal linguaggio Francese, e pubblicate a vantaggio della sana Morale di Gesù Cristo. L. 3:

RACCOLTA UNDECIMA.

Giulio Clemente Scotti, de i danni, che hanno potuto, o possono recare alla Chiesa i Padri Gesuiti, deviati dall'osservanza del primier loro Istituto. L. :15

Persecuzione de' Gesuiti Franc. contro Monsig. Vescovo di Luſſon; con il ragguaglio del Veleno, e Morte datagli da medesimi. Preceduta da un discorso del Traduttore diretto a i Vescovi dell' Italia Trad. dal Francese, e accresciuta di molte note. L. 2:

La dottrina de' Gesuiti posta al confronto di quella de' Centili. L. 2:

Conferenza Spirituale trà il M. R. P. Gabriele Malagrida Gesuita, e Madama la Marchesa D. Eleonora de Tavora. L. 2:

Libri sotto al Torchio, e sotto le Revisioni in seguito di queste Raccolte.

Memorie Storiche sopra le Missioni dell'Indie Orientali al Sommo Pontefice Benedetto XIV. presentate dal P. Norberto Capuc. Lorinese Missionario Apostolico, e Procuratore delle prefate Missioni. Opera divisa in varj Volumetti, con nuove giunte di monumenti considerabili, oltre la traduzione del nuovo Libro intitolato: Lette-

re

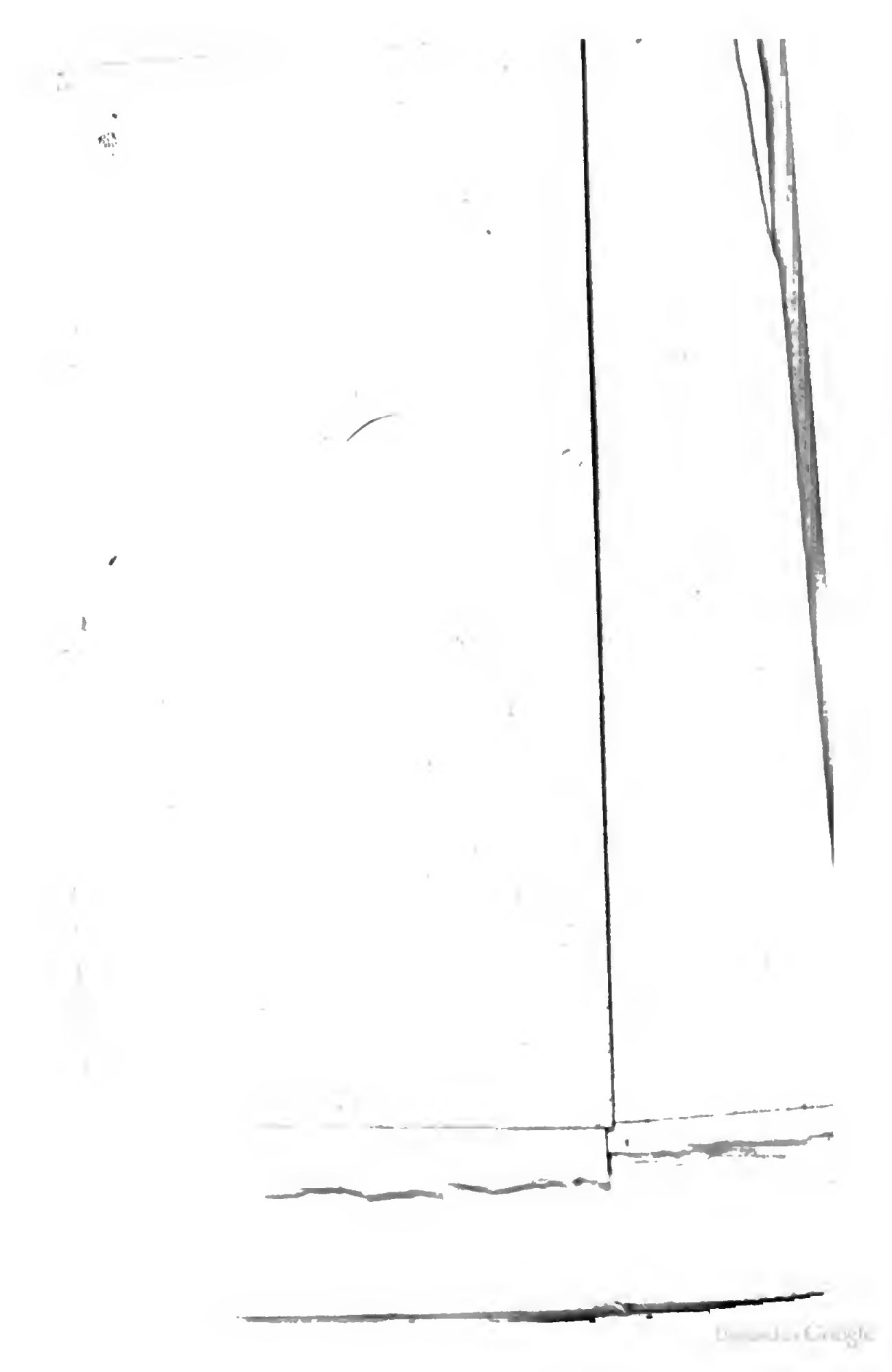
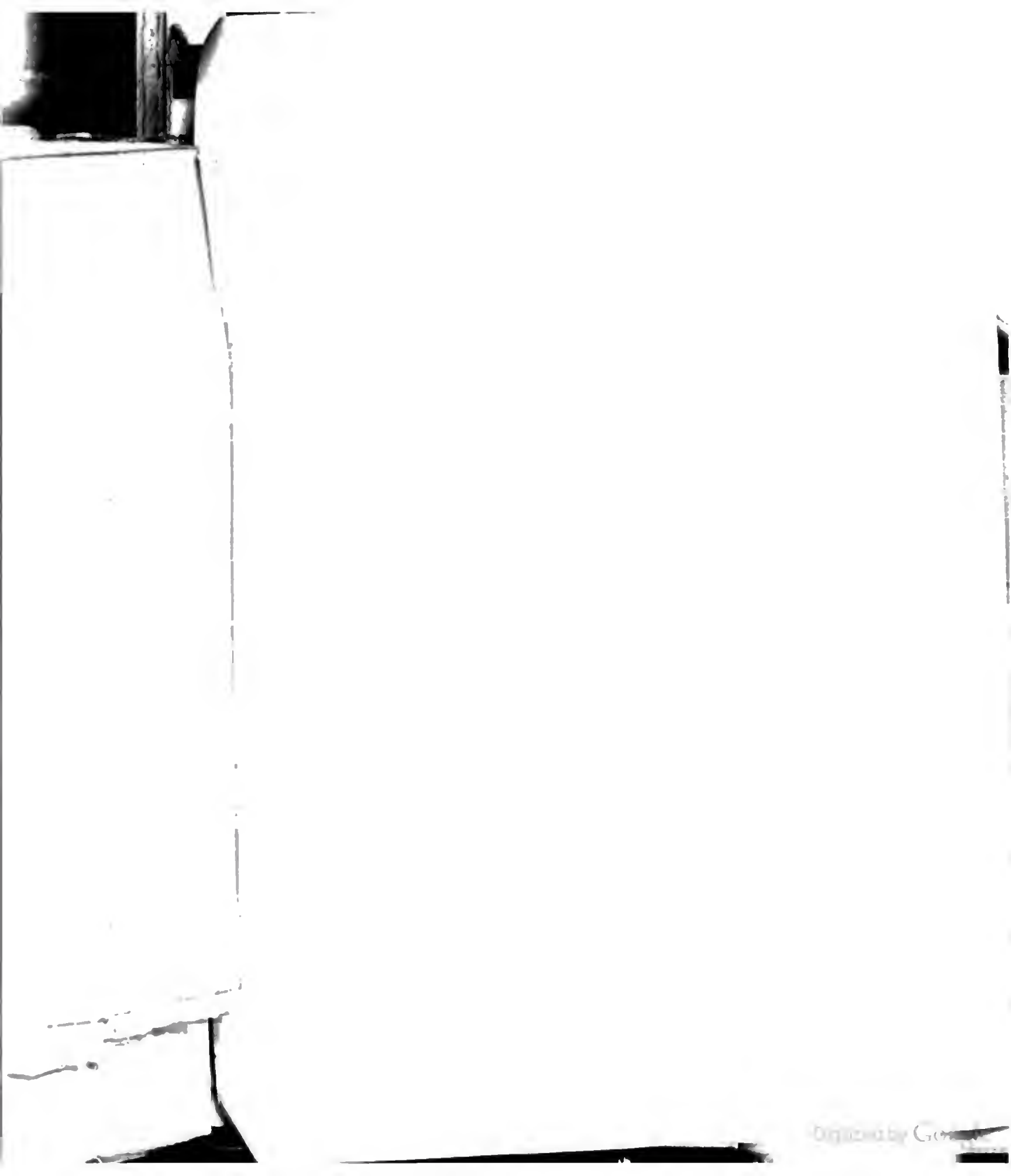
re edificanti e curiose sopra la visita Apostolica di Monsr. de La-Baume Vescovo di Alicarnasso alla Cochinchina nell' anno 1740. dove si vede li Viagi, e travagli di questo zelante Prelato, la condotta dei Missionari Gesuiti, e di alcuni altri, con delle nuove osservazioni ec. che servono di continuazione alle Memorie Istoriche del R. P. Norberto Capuccino. Per Monsr. Faure Prete Svizzero Protonotario Apostolico, e Provisitatore della medesima Visita. *Il prospetto di questa Edizione sarà proposta in un invito di società.*

QUALCHE ALTRA COSA ANCORA CHE NON SI PUO' PER ORA SAPERE IL TITOLO.

Si trovano tutti i sudetti Libri in Venezia al Secolo delle Lettere dal Librajo Bettinelli.

Δ01 1470285

Riſtretto delli quattordici Quinter
ſico con eſpreſsione dei Nomi
ſario nominato dal Molto Illuſ

Queretaro.	La Savanilla. Expeja. Ximilca.	10.
Tulangingo.	San Pedro. Apulco. Guixaſtia.	20.
Amilpas.	Coaltepeque. Juchimancas de betodo. Barreto de be.	20.
Ingenios.	Jalmolonga de todo Con tres Ranchos.	
		333 Legh.

NAPOLI